

03 dicembre

UE, TAMBURRANO (M5S): INCENERITORE ROMA NON RISPETTA NORME EUROPEE

comunicato stampa

“L'appalto per la verifica di conformità del progetto di fattibilità dell'inceneritore di Roma potrebbe non rispettare la direttiva 2014/24 perché è stato assegnato tramite procedura negoziata senza pubblicazione di bando. La direttiva europea consente appalti senza bando esclusivamente per ragioni di estrema urgenza derivanti da eventi imprevedibili. Questo non è il caso dell'inceneritore visto che il suo funzionamento è previsto, secondo il cronoprogramma del Piano di gestione dei rifiuti di Roma, solo a partire dal 2027. Questo non è il caso dell'inceneritore visto che il suo funzionamento è previsto, secondo il cronoprogramma del Piano di gestione dei rifiuti di Roma, solo a partire dal 2027. Tra l'altro, l'urgenza non può essere applicata a quest'opera visto che il giubileo - periodo entro cui dovrebbe entrare in funzione - non è di certo un imprevedibile visto che le date dei giubilei sono note da secoli. Inoltre, il carattere d'urgenza era dato dal fatto che l'appalto dell'inceneritore, deciso dal Sindaco che è anche Commissario, doveva rispettare il cronoprogramma rifiuti stabilito da lui stesso, invece per la normativa europea l'urgenza che consente di saltare la gara europea può derivare solo da imprevisti che non dipendono dalla volontà dell'appaltante. Per questa ragione abbiamo presentato una interrogazione alla Commissione europea, cofirmata dagli europarlamentari del Movimento 5 Stelle Pedullà e Morace e da quelli del gruppo dei Verdi Scuderi e Marino, nella quale chiediamo di far rispettare le normative europee. L'inceneritore a Roma è un'opera inutile, dannosa e persino probabilmente illegittima e noi ci opporremo in ogni sede”, così Dario Tamburrano, europarlamentare del Movimento 5 Stelle, in una nota.